

IL BILANCIO. La srl archivia i conti al 31 marzo scorso con ricavi e risultato netto in deciso aumento su base annua

La Modine Pontevico accelera con la spinta degli investimenti

I profitti sfiorano i 3,5 milioni
Concretizzato uno «sforzo»
superiore a 9 milioni di euro
E l'organico aumenta ancora

Un esercizio in accelerazione, un business destinato a regalare nuove soddisfazioni supportato adeguatamente dagli investimenti.

LA MODINE Pontevico srl archivia il bilancio al 31 marzo scorso con performance importanti e rilancia la sfida sempre più senza confini. L'azienda è attiva nel settore degli scambiatori di calore per il mercato automobilistico e relativi prodotti e apparecchiature; fa parte della multinazionale Usa «Modine», che ha il suo quartier generale europeo in Germania, ed ha come unico socio la Modine Holding GmbH con sede a Filderstadt.

Grazie alla ripresa del comparto auto e in funzione di nuovi volumi produttivi legati a commesse acquisite e divenute a tutti gli effetti forniture di serie - spiegano gli amministratori nella relazione - la società può vantare di aver oltrepassato, in termini di fatturato, «le previsioni dei piani di vendita stilati dai reparti commerciali della casa madre». Questo nonostante una



Ezio Dal Betto e Andrea Riello

situazione di difficoltà nell'area macchine agricole e movimento terra. L'andamento decisamente positivo viene testimoniato dai 3 milioni 40.851 coolers immessi sul mercato, che si confrontano con i 2 milioni 219.380 dell'esercizio precedente. I dati economici fanno emergere un progresso dei ricavi da 35,596 milioni di euro a 42,593 mln di euro (la stragrande maggioranza realizzata all'estero), un margine operativo lordo di 3,434 mln di euro (era di 1,802 mln di euro), un risultato operativo

che passa da -22.137 euro a 1,199 milioni di euro e un utile netto che sfiora i 3,5 mln di euro (a 3,46 milioni di euro) a fronte di profitti per 1,976 mln di dodici mesi prima.

LA POSIZIONE finanziaria netta passa da -1,783 mln di euro a -2,54 milioni di euro: la variazione, come precisato dagli amministratori, trova riscontro negli investimenti (per oltre 9 milioni di euro), effettuati in impianti e attrezzature. Uno sforzo, ritenuto «indispensabile per supportare la crescita», destinato a proseguire per adeguare la capacità produttiva, e non solo, in modo da gestire al meglio le commesse. L'organico, aumentato nel corso dell'esercizio di 15 lavoratori, fino a raggiungere quota 194, risulta ora pari a 210 dipendenti; a questi si aggiungono diverse decine di somministrati che portano il totale della forza lavoro a 270 unità.

Le prospettive della srl di Pontevico guidata da Ezio Dal Betto (Andrea Riello è il responsabile amministrazione, finanza e controllo) sono all'insegna dell'ottimismo: l'esercizio 2016/2017 sarà migliore del precedente considerato l'incremento del fatturato imputabile principalmente all'evoluzione del mercato globale e ad alcune commesse produttive. ● **R.E.**

Scambiatori di calore

Due esercizi a confronto



Dati in milioni di euro	31/3 2016	31/3 2015
★ Ricavi	42,593	35,596
★ Valore della produzione	46,432	39,025
★ Ammortamenti e svalutazioni	2,269	1,824
★ Costi della produzione	41,424	35,897
★ Differenza valore-costi produzione	5,008	3,128
★ Proventi e oneri finanziari	-0,0007	-0,034
★ Risultato lordo	5,027	3,092
★ Risultato netto	3,460	1,976

Le prospettive con A2A

LGH, il piano prevede debiti in calo per 100 mln

Per LGH (Linea Group Holding) sono in programma investimenti al 2020 per complessivi 242 milioni di euro (più della metà nelle reti) e un calo dell'indebitamento di 100 milioni. Lo prevede il piano congiunto per la holding già controllata dalle municipalizzate di Cremona, Pavia, Lodi, Rovato e Crema,

dopo il perfezionamento, all'inizio di agosto, dell'alleanza industriale con A2A. Per LGH, che sarà consolidata per intero nella spa quotata in Borsa a partire dal mese scorso, è prevista una crescita dell'ebitda dai 79 milioni del 2015 a 120 milioni e sono attese sinergie, a regime, pari a circa il 15% dell'ebitda. ●

L'OPERAZIONE. Al 48%



Silvano Lancini (Sme Up)

Sme Up cresce e potenzia la sua sfida con IT-Link

Sme Up spa, capofila di un gruppo protagonista nel comparto dell'information technology - con quartier generale a Erbusco e altre sette sedi in Italia; sono 380 i collaboratori - rafforza ulteriormente la sua sfida.

Lo fa con l'acquisizione di una partecipazione, pari al 48% del capitale, in IT-Link srl, società mantovana di consulenza organizzativa e informatica, specializzata nell'erogazione di servizi e nello sviluppo di progetti IT innovativi basati sulle soluzioni Sap, fondata e diretta da Carlo Malavasi e Renato Pasinetti.

Con un fatturato consolidato di circa 40 milioni di euro, «in significativa crescita sul 2014» spiega una nota, Sme Up - presieduta da Silvano Lancini - intende essere sempre più leader nel mondo delle soluzioni informatiche per le imprese, «oggi grazie anche alle competenze consolidate di IT-Link nel mondo Sap, in particolare nel settore manufacturing». ●

SENZA OSTACOLI

Alten Italia va di corsa, fa shopping e si allarga



Gualtiero Bazzana (Alten Italia)

Un 2015 di corsa, un 2016 all'insegna dello shopping (per allargare il business) per la Alten Italia spa con quartier generale a Milano: è la costola nel Paese della multinazionale francese Alten Sa, quotata in Borsa a Parigi e leader nel settore della consulenza e dell'ingegneria delle tecnologie avanzate.

Alten Italia - guidata da Gualtiero Bazzana - archivia lo scorso esercizio con ricavi in crescita del 16,2% a 58,78 mln di euro, considerato l'apporto della milanese Positech srl (rilevata nel 2014), e profitti netti per 7,596 mln (+17,8%). L'organico (814 unità), sale del 16%, ma è destinato a rafforzarsi con i 100 collaborati della Nexse srl di Roma (e sue controllate) rilevata a gennaio e attiva nella digital transformation. Aperte nuove sedi, altre sono previste in aggiunta a quelle già operative compresa la struttura di Brescia (80 addetti) da rafforzare nel 2017 con altri 20 occupati. ●

SINDACATI DEI PENSIONATI DI BRESCIA

CGIL SINDACATO PENSIONATI ITALIANI BRESCIA

Via F.lli Folonari, 20
25126 Brescia
Tel. 030 3729370
Fax 030 2729371
E-mail: spi@cgil.brescia.it

FNP CISL BRESCIA

Via Altipiano d'Asiago, 3
25128 Brescia
Tel. 030 3844630
Fax 030 3844631
E-mail: pensionati.brescia@cisl.it

UILPENSIONATI

Via Vantini, 5
25126 Brescia
Tel. 030 2807847
Fax 030 3771654
E-mail: brescia@uilpensionati.it

PROSEGUE IL CONFRONTO CON IL GOVERNO: SPI, FNP E UILP RILANCIANO

Pensioni, servono certezze sulle risorse. E atti concreti

Il tema pensioni è da mesi al centro del dibattito. Le organizzazioni sindacali chiedono di rivedere la legge Fornero che ha prodotto altissimi costi sociali, ha reso difficile l'accesso alla pensione per molti lavoratori, non ha previsto le necessarie distinzioni tra situazioni diverse e ha contribuito ad ostacolare l'ingresso dei giovani al mondo del lavoro.

Indispensabile, poi, intervenire a tutela delle pensioni in essere, prevedendo interventi a favore delle situazioni di maggiore fragilità e affrontando il tema della perequazione e della tutela del potere d'acquisto degli assegni nel tempo.

Su tutti questi temi si è aperto, negli scorsi mesi, un dialogo con il Governo guidato dal premier Matteo Renzi. Un passo importante per potere incidere in un processo decisionale che deve passare necessariamente per interventi normativi.

Tra giugno e luglio si sono tenute varie riunioni, sia tecniche che politiche, del tavolo



di confronto tra Esecutivo e organizzazioni sindacali. In questa sede il Governo ha confermato l'intenzione di voler procedere con una serie di misure sulla previdenza nella prossima legge di stabilità.

Nello specifico per i pensionandi si sta lavorando per interventi sui lavori usuranti, sull'anticipo pensionistico, sui precoci e sulle ricongiunzioni onerose.

Per i pensionati le misure riguardano invece la rivalutazione dei trattamenti in essere, l'allargamento della platea dei beneficiari della quattordicesima e il completa-

mento della no tax area. Il governo si è impegnato a sostenere economicamente tutte queste misure, senza però avere ancora quantificato le risorse da mettere a disposizione. In questi giorni si stanno svolgendo dei tavoli tecnici, il 12 settembre si terrà invece il tavolo politico che dovrebbe concludere questa fase di confronto.

Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil ritengono, ora, fondamentale, avere certezze sulle risorse a disposizione in modo da giungere a risultati concreti e poter vedere realizzati dei passi avanti entro l'anno. ●

DOPO-TERRÉMOTO

I sindacati a sostegno dei territori devastati

Ancora un terremoto. Ancora vittime e distruzione. È una immane tragedia quella che ha colpito il Centro Italia nei giorni scorsi. Un grande dolore a cui tutti sono chiamati a reagire con prontezza e grande spirito di solidarietà. Cgil, Cisl, Uil e Confindustria hanno deciso congiuntamente di sostenere un impegno di solidarietà verso quei territori.

È stato attivato un fondo di intervento a favore delle popolazioni del Centro Italia nel quale confluiranno contributi volontari da parte dei lavoratori e delle imprese di tutto il territorio nazionale.

Anche le segreterie nazionali dei sindacati pensionati Spi, Fnp e Uilp hanno deciso di aprire un conto corrente utile alla raccolta di fondi da destinare a progetti di ricostruzione, da concordare con le istituzioni locali. Al più presto verranno comunicate le modalità per le donazioni. ●

QUELLE AGGIUNTIVE

Red 2013-14 si possono «difendere» le prestazioni

L'Inps, per coloro che non hanno presentato i Red riferiti ai redditi 2012 e 2013 (Red 2013 - 2014), ha inviato nel mese di agosto una lettera con cui comunica la revoca delle prestazioni aggiuntive alla pensione (a Brescia sono 380). Per gli interessati è necessario intervenire.

Il 14 ottobre è la data ultima per presentare la ricostituzione, altrimenti a dicembre scatterà la revoca della prestazione aggiuntiva e la restituzione di quanto ricevuto e dall'Inps considerato indebito.

I sindacati pensionati invitano tutti coloro che hanno ricevuto la missiva a far riferimento alle sedi Spi, Fnp e Uilp dove verranno date le necessarie indicazioni per procedere, tramite i patronati, al ricalcolo e alla ricostituzione della propria pensione.

Il tempo per recuperare la situazione c'è, è necessario però che celermente gli interessati si attivino.

Sindacati dei pensionati

SPI-CGIL FNP-CISL UILP-UIL
in collaborazione con Associazione Culturale DETOUR e con il patrocinio del Comune di Brescia promuovono

“ANZIANE E ANZIANI AL CINEMA” - 17ª edizione

CINEMA COLONNA
Brescia, via Chiusure, 79 c, ore 15.15

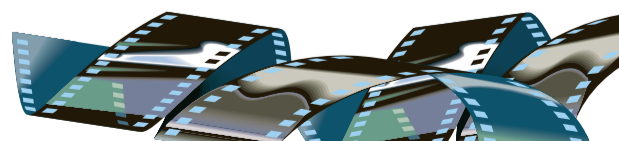
CINEMA NUOVO EDEN
Brescia, via Nino Bixio, 9, ore 15

CINEMA SERENO
Brescia, Villaggio Sereno, Traversa XII n.158, ore 15

CINEMA PREALPINO
Brescia, Villaggio Prealpino, via Quinta 5, ore 15

PROGRAMMA AUTUNNALE

22 settembre	Colonna	PERFETTI SCONOSCIUTI
29 settembre	Colonna	SUFFRAGETTE
6 ottobre	Colonna	CHE ORA È?
13 ottobre	Sereno	KIKI E I SEGRETI DEL SESSO
20 ottobre	Nuovo Eden	IL CASO SPOTLIGHT
27 ottobre	Prealpino	LA PAZZA GIOIA



l'ingresso è gratuito e riservato alle pensionate, ai pensionati ed ai nipoti che desiderano condividere la visione del film